



Dario Talarico â?? Inediti

Descrizione

Dario Talarico nasce a Roma nel 1990. Suoi testi sono apparsi su Â«la RepubblicaÂ» (a cura di M. Cucchi e V. Curci), su riviste e in volumi, fra cui *I poeti del Centro Italia* (Macabor, 2020) e *Il posto dello sguardo* (puntoacapo, 2021). Nel 2021 entra nella redazione di Â«Laboratori PoesiaÂ»; suoi contributi critici sono inoltre apparsi su Â«Il sarto di UlmÂ», Â«La poesia e lo spiritoÂ», Â«Lâ??EstroVersoÂ», Â«Poetarum SilvaÂ», Â«Almanacco PuntoÂ» e Â«MonolithÂ». Per la poesia le ultime pubblicazioni sono *Il coraggio di non lasciare il segno* (puntoacapo, 2019, European Poetry Prize Adam Mickiewicz) e *Autopsia (reiterata)*. *Poema logico-filosofico* (puntoacapo, 2022), dal quale un estratto Ã" stato pubblicato in Russia col titolo Ð?Ñ?Ð¾Ñ?Ñ?Ð¾Ñ? Ð´Ð»Ñ?Ð½ÐµÐ²Ñ?Ñ?Ð°Ð°Ð°Ð½Ð½Ð¾Ð¾ (Free Poetry, 2021). Ã? codirettore in puntoacapo per la collana di opere prime *Controcorrente*.

* * *

Padre, io non posso credere a un Dio
che mi somiglia. Non posso crederti
la scimmia di altre scimmie. â??
Ã? troppo â?? quando tutto torna.
Questo Dio di cui parlano gli uomini
ha gambe e braccia, ma se i cervi
pregassero â?? avresti le corna.

*

Padre, lâ??uomo non puÃ² liberarsi dalle sue forme.
E tu sei come quegli alieni fasulli, dalle sembianze
antropomorfe. Ma ovunque tu sia, la tua â??
Ã" la misura di altre cose. â?? Padre, io non credo
in te, solo perchÃ© non credo alle persone.

*

Padre, tu sei una nudità difficile da spogliare.
Sai di parole e silenzi, di millesimi e millenni.
Tu sei la risposta alle domande mancate,
tu sai la voce che ci condanna a parlare.
Ma padre, siamo onesti: saper vivere
la capacità di risolvere il problema
di un problema che non esiste.

*

Al cielo? All'amore? Al futuro?
A quale nulla votare il respiro?
Sciogliersi, hai decretato, la natura
della neve. Ma vedi, padre, disertare
allora se preghiamo, se viviamo
senza una ragione e ci preoccupiamo
di non morire invano.

*

E se anche questo dolore non fosse senza eguali?
Se questo cercarti non fosse il primo? Se tu stesso,
ovunque e disperso, stessi tentando invano ancora
un cenno da noi? Padre, tu sai quanto sia scivoloso
sentirsi speciali perché sai quanto assomigli
a sentirsi soli. Ma non fai eccezione, nessuno
escluso: niente unico, perché tutto è uno.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Maggio 31, 2022

Autore

carlo